

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 1288 - Determinazione Dirigenziale n. 552-118276 del 25/10/2012 - Ditta Balduzzi Dimitri - Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) tramite 10 pozzi in Comune di Alzano Scrivia e Castelnuovo Scrivia.**

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite n. 10 pozzi nei Comuni di Alzano Scrivia e Castelnuovo Scrivia, ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Balduzzi Dimitri (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 123 l/s e media di 10,35 l/s;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/09/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00879, AL P 00880, AL P 00881, AL P 00882, AL P 01150, AL P 04737, AL P 01836, AL P 01874, AL P 01868 ed AL P 05143) ed a mantenerle in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)